

Sabato 12 e domenica 13 settembre 2026 – XXIV del tempo ordinario – Anno A

PREGHIERA DEI FEDELI

La misericordia di Dio supera ogni nostra aspettativa. Ci eruti il Signore
SACERDOTE: Non siamo capaci della misericordia di Dio, ma possiamo sforzarci di voler essere misericordiosi più che possiamo. *ed essere a nostro volto misericordiosi verso i nostri fratelli e sorelle per questo eleviamo a lui le nostre preghiere.*

LETTORE: Preghiamo insieme dicendo: ASCOLTACI O SIGNORE

- Per la Chiesa-popolo di Dio, perché sappiamo dire la Buona Novella al cospetto di quanti non confidano nel Signore e nei Suoi Comandamenti, preghiamo:
ASCOLTACI O SIGNORE

- Per chi riveste ruoli di potere e - per voler conservarli - denuncia i limiti di chi non è d'accordo con lui, o tace di fronte a chi non lo fa, preghiamo:
ASCOLTACI O SIGNORE

- “Non dimenticare – anima mia – i tanti suoi benefici”. Affinché impariamo a scorgere nelle nostre vite i piccoli miracoli quotidiani che il Signore compie a nostro favore, preghiamo:
ASCOLTACI O SIGNORE

- “Nessuno di noi vive per se stesso”. Che significa “Vivere per il Signore, morire per il Signore”? Perché possiamo esortarci a vicenda a ricordarci dei Comandamenti, preghiamo:
ASCOLTACI O SIGNORE

- Per quanti ci hanno lasciato, in particolare per Ugo Gallina, Gaetano Moretti e Mariuccia Groppetti, possano il nostro ricordo e la nostra preghiera rallegrare il Signore, che li sta abbracciando nella Sua misericordia, preghiamo:
ASCOLTACI O SIGNORE

- In questo mese dedicato alla cura del Creato, papa Leone XIV afferma: “Le cause più radicali di conflitto e lo sfruttamento del creato sono conseguenze di una crisi etica e culturale che include la perdita del senso del limite, il desiderio di dominio, la ricerca di profitto immediato e l’incapacità di riconoscere la dignità che Dio ha donato a ogni persona umana”. Perché sappiamo rispondere a questa crisi, preghiamo:
ASCOLTACI O SIGNORE

SACERDOTE:

Vieni, o Padre, e visita questa comunità, aiutala a essere aperta al perdono reciproco mediante la pazienza del confronto e del dialogo, per Cristo Nostro Signore. Amen